

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

(allegato al verbale n. 7 del 19 marzo 2026)

Tenuto conto della normativa ministeriale:

- **DPR n.122 del 2009**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- **Decreto legislativo n. 62/2017**, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- **DM n. 741/2017**, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- **DM n. 742/2017**, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- **Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017**, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;
- **DM n.3 del 9 gennaio 2025** sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
- **DPR n. 134 dell' 8 agosto 2025** modifica dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- **DPR n. 135 dell'8 agosto 2025** riguardante la valutazione degli studenti del secondo ciclo

Tenuto conto delle griglie di valutazione, elaborate dai dipartimenti;

Tenuto conto dei livelli di apprendimento, come da tabella seguente

Voto	Livelli di apprendimento
10	Conseguimento organico, esaustivo e sicuro di tutti gli obiettivi; notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi; chiarezza espositiva; piena capacità di rielaborazione e organizzazione dei collegamenti fra saperi diversi
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi; sicura capacità espositiva
7	Positiva padronanza delle abilità e strumentalità nelle varie discipline; capacità di organizzare i contenuti appresi
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali; semplice capacità espositiva
5	Conseguimento lacunoso e incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
4	Gravi lacune negli apprendimenti
3	Gravi lacune negli apprendimenti; gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli

E tenuto conto che per la valutazione intermedia e finale si prenderanno in considerazione, oltre ai risultati e alle prove di verifica, i livelli di partenza, il percorso effettuato e le eventuali lacune certificate, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri:

## A. CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 1. Ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno/a che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti

## **2. Ammissione all'Esame di Stato**

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno/a che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi, secondo normativa vigente;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

All'alunno ammesso, valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, si attribuisce il **giudizio di ammissione**, secondo i parametri sotto indicati:

- valutazioni in ciascuna disciplina ottenute a conclusione dell'anno scolastico,
- livello di partenza,
- livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà,
- metodo di studio,
- partecipazione alle varie attività didattiche,
- condizionamenti socio-ambientali,
- socializzazione e collaborazione.

## **3. Situazioni da discutere caso per caso.**

L'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione.

## **4. Non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato**

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva e /o all'esame di Stato – quando l'alunno presenti

- gravi insufficienze in due o più discipline.

**Di fatto sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che:**

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e gli interventi di recupero e /o sportello;
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva,
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

## **B. CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **1. Ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

### **2. Non Ammissione alla classe successiva**

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline.

Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- Presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'anno scolastico successivo,
- Abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e le azioni di recupero e/o di sportello,
- Non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero affrontare con profitto la classe successiva,
- Non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente;
- Non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

### **3. Ammissione all'Esame di Stato**

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- In sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- Pur in presenza di votazione inferiore in una disciplina abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- Abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- Abbia svolto le prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- Abbia svolto le attività di FSL (già Pcto) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **4. Non Ammissione all'Esame di Stato**

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all'Esame di Stato quando l'alunno presenti:

- Gravi insufficienze in due o più discipline.
- Abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e le azioni di recupero e/o di sportello
- Non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza;

- Non abbia colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente
- Non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel ptof.

### 5. Sospensione del giudizio

Verrà praticata la “sospensione del giudizio” per gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi e/o che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, che il Consiglio di Classe ritenga recuperabili prima dell’inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale valutazione di “recuperabilità” si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell’organizzare il proprio studio,
- dell’atteggiamento complessivo assunto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essi connessi.

Nei confronti di questi studenti, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Non oltre la data di inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti, mediante prove scritte e/o orali, e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l’ammissione dell’alunno alla classe successiva o, in caso di esito negativo, la non ammissione. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz’ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all’attribuzione del punteggio di Credito scolastico.

### 6. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 relativo all’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, alla Legge 150 del 2024, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all’attribuzione del credito scolastico sulla base delle seguenti tabelle:

Tabella attribuzione credito scolastico Allegato A

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale

#### ✓ **Indicatori e criteri**

Oltre alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, per l’attribuzione del credito scolastico, terrà conto:  
 dell’assiduità della frequenza scolastica,  
 dell’interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,  
 della partecipazione con profitto ad attività integrative e complementari,  
 di eventuali crediti formativi.

In particolare, agli scrutini di giugno:

- Se la parte decimale di M è uguale o superiore 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione (in presenza di un voto di Consiglio, anche solo per una disciplina, viene attribuito il punteggio minimo);
- Se la parte decimale di M è compresa tra 0,1 e 0,4 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione;
- Se la parte decimale di M è compresa tra 0,1 e 0,4 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di una valutazione positiva di almeno tre di quattro indicatori: 1. partecipazione al dialogo educativo; 2. frequenza assidua alle lezioni; 3. partecipazioni con profitto ad attività integrative e complementari, promosse dall'Istituto. 4. Credito formativo

#### ✓ **Credito formativo**

Il credito formativo si definisce come qualificata esperienza, maturata in contesti extrascolastici, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi.

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possono essere ritenuti idonei per la valutazione e l'attribuzione del punteggio:

- attività sportiva agonistica presso federazioni riconosciute dal Coni con denominazioni FSN
- frequenza e /o superamento di esami al Conservatorio o equivalenti
- riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti
- certificazioni linguistiche
- soggiorno studio all'estero di durata almeno bisettimanale con certificazione della frequenza e dell'esito positivo
- certificazioni informatiche
- brevetti
- corsi di formazione certificati di primo soccorso e BLSD, della Croce Rossa, della Protezione civile
- prolungata e ricorrente attività di volontariato e cooperazione presso Enti ed Istituzioni ONLUS

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### ✓ **Precisazioni finali**

- In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce alcun credito, in quanto la valutazione avverrà, in sede di scrutinio integrativo, dopo aver accertato l'avvenuto superamento del debito; in questo caso si assegna il punteggio minimo della fascia di appartenenza.
- Non si dà luogo ad attribuzione di crediti all'alunno non ammesso alla classe successiva.
- Ai sensi della Legge n. 150/2024, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 67/2017, **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante in base ai criteri sopraccennati, può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**
- Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti nel penultimo anno.

### **C. CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione del comportamento sarà effettuata secondo la tabella in allegato.**

## D. CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva degli studenti, rappresentando, a livello generale, la loro crescita come membri responsabili della comunità scolastica. La valutazione tiene conto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e nello Statuto delle studentesse e degli studenti, documenti questi che garantiscono che ogni alunno sia consapevole dei propri diritti e doveri, promuovendo un ambiente di apprendimento rispettoso e sicuro per tutti.

### INDICATORI

- Rispetto del Regolamento
- Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture, nella collaborazione con i docenti e compagni, durante le attività extrascolastiche
- Frequenza e puntualità, entrate/uscite anticipate
- Partecipazioni alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa

	DESCRITTORI	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esempio di rispetto del Regolamento scolastico.</li> <li>○ Frequenza assidua alle lezioni e puntualità, rari ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>○ Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola.</li> <li>○ Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo.</li> <li>○ Attenzione e disponibilità verso gli altri, maturo e consapevole rispetto delle differenze individuali, correttezza nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.</li> </ul>	10
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto: l'alunno non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> <li>○ Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Costante adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>○ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.</li> <li>○ Equilibrio nei rapporti interpersonali.</li> <li>○ Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe e correttezza nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.</li> </ul>	9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica, sporadici richiami verbali.</li> <li>○ Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Svolgimento regolare dei compiti assegnati.</li> <li>○ Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.</li> <li>○ Correttezza nei rapporti interpersonali.</li> <li>○ Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe e correttezza nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.</li> </ul>	8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Episodi anche non gravi ma ripetuti di mancato rispetto del Regolamento scolastico, seguiti da note disciplinari scritti e/o da reiterati richiami verbali.</li> <li>○ Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Svolgimento incostante dei compiti assegnati.</li> <li>○ Partecipazione discontinua all'attività didattica e saltuario disturbo.</li> <li>○ Interesse selettivo.</li> <li>○ Rapporti non sempre collaborativi con gli altri ed episodi di mancata correttezza nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.</li> <li>○ Comportamento non sempre idoneo durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico, soggetti a sanzioni disciplinari, che comportino anche giorni di sospensione.</li> <li>○ Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Mancato svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>○ Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.</li> <li>○ Disinteresse per alcune discipline.</li> <li>○ Comportamento scorretto nei confronti di insegnanti, compagni, personale ATA e collaboratori scolastici</li> <li>○ Comportamento irresponsabile durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.</li> </ul>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vari episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore a 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto).</li> <li>○ Mancanza continua del rispetto del regolamento scolastico.</li> <li>○ Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>○ Mancato svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>○ Continuo disturbo delle lezioni.</li> <li>○ Completo disinteresse per le attività didattiche.</li> <li>○ Comportamento scorretto nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.</li> <li>○ Funzione negativa nel gruppo classe.</li> <li>○ Comportamento irresponsabile durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.</li> </ul>	<b>5</b>

✓ **Precisazioni**

1. Esame di stato

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi nello scrutinio finale, il Consiglio di classe assegna un elaborato\* critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

2. Classi intermedie

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi nello scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di

ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione alla classe successiva.

Cfr. Legge 150/2024, art. 1 lett. c

### 3. Voto inferiore a sei decimi

“Se la valutazione del comportamento e' inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”

Legge n.150/2024, art. 1 lett. B

*\* I consigli di classe assegneranno un elaborato su cittadinanza attiva e solidale, in particolare utilizzando il Regolamento di istituto come fonte. L'obiettivo dell'elaborato è far riflettere lo studente sull'importanza di vivere in una comunità (come quella scolastica) in modo attivo e rispettoso, comprendendo il valore della solidarietà e della collaborazione. In questo modo, il compito al di là della riflessione sul comportamento, coinvolge un aspetto di consapevolezza civica.*